*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)* — **Anno 133° — Numero 236**

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — **Roma - Mercoledì, 7 ottobre 1992** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

**La Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.**

## SOMMARIO

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 18 settembre 1992.

**Ammissione alla vendita in farmacia di preparazioni ad uso orale di metadone per il trattamento analgesico domiciliare.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza»;

Visti i decreti 4 agosto 1978, 7 agosto 1980 e 10 ottobre 1980, concernenti, fra l'altro, disposizioni sull'impiego dei preparati a base di metadone per il trattamento dei tossicodipendenti;

Visto il decreto 19 dicembre 1990, n. 445 «Regolamento concernente la determinazione dei limiti e delle modalità d'impiego dei farmaci sostitutivi nei programmi di trattamento degli stati di tossicodipendenza»;

Considerato che nella seduta del 19 febbraio 1992 il Consiglio superiore di sanità, ha confermato i pareri già espressi dalla sezione IV nelle sedute del 23 febbraio 1983 e del 25 ottobre 1983 e dalle sezioni congiunte III e IV nella seduta del 29 ottobre 1985 favorevoli all'utilizzo delle preparazioni orali a base di metadone per il trattamento analgesico domiciliare e alla commercializzazione in farmacia del metadone orale per uso analgesico;

Ritenuto opportuno dare attuazione ai precedenti pareri nel rispetto delle indicazioni espresse dallo stesso Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

1. A fini di trattamenti analgesici, è consentita la vendita al pubblico di preparazioni orali di specialità medicinali o di altri farmaci per uso umano pronti per l'impiego prodotti industrialmente o di medicinali preparati in farmacia in base alle indicazioni della Farmacopea ufficiale e destinati a essere forniti direttamente ai clienti di tale farmacia ovvero di medicinali destinati a malati determinati preparati in farmacia su prescrizioni mediche, a base di metadone, sotto forma di flaconcini orali o di compresse, confetti o capsule.

2. La vendita delle preparazioni di cui al precedente comma 1 è subordinata a presentazione di ricetta medica redatta ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Art. 2.

1. Il trattamento analgesico domiciliare con metadone orale è limitato a pazienti sofferenti dolori di intensità severa e che non rispondono più ad un trattamento sequenziale con farmaci analgesici antiinfiammatori non steroidei, steroidei e oppioidi deboli, così come previsto dalle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Art. 3.

1. Entro un anno dall'entrata in vigore del presente decreto, i dati disponibili sull'uso dei medicinali di cui all'art. 1 saranno sottoposti alle valutazioni del Consiglio superiore di sanità al fine di acquisire il parere sulla opportunità di mantenere, ovvero revocare o modificare le disposizioni contenute nel presente articolo.

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 18 settembre 1992

*Il Ministro:* DE LORENZO

92A4527

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## UNIVERSITÀ DI BARI

DECRETO RETTORALE 28 ottobre 1991.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1936, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 16, comma primo;

Atteso che il presente decreto rettorale è uniforme alla tipologia nazionale;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale dell'11 luglio 1991;

Riconosciuta la particolare necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico del 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

Gli articoli dal 200 al 208, relativi alla scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

*Scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera*

Art. 200. — È istituita presso l'Università degli studi di Bari la scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera che conferisce il diploma di specializzazione in farmacia ospedaliera.

Art. 201. — La direzione della scuola ha sede presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bari.

Art. 202. — La scuola ha lo scopo di assicurare ai laureati in discipline farmaceutiche la possibilità di una specializzazione nelle materie necessarie ad esercitare la loro attività nella farmacia ospedaliera. La scuola soddisfa precise esigenze espresse dal piano sanitario nazionale e/o regionale che richiede specialisti ospedalieri da inserire nelle strutture operanti sul territorio.

Art. 203. — La durata del corso è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Art. 204. — Il numero degli iscritti è di sei per ogni anno e complessivamente di diciotto per l'intero corso di studi.

Art. 205. — Alla scuola sono ammessi i laureati in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche. Per l'ammissione alla scuola è richiesto il diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 206. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

*I Anno:*

fondamenti di matematica;

elementi di statistica;

patologia generale;

chimica farmaceutica generale;

immunologia;

microbiologia e igiene;

controlli di qualità;

basi farmacologiche della terapia.

*II Anno:*

elementi di informatica;

biofarmaceutica e farmacocinetica I;

tossicità, interazioni, effetti secondari dei farmaci;

radiochimica e radiobiologia;

tecnologia delle preparazioni magistrali;

chimica degli alimenti;

immunochimica.

*III Anno:*

biofarmaceutica e farmacocinetica II;

farmacia clinica;

documentazione e informazione sui farmaci;

officina galenica;

scienza dell'alimentazione e nutrizione clinica;

legislazione sanitaria e ospedaliera, economia e organizzazione.

La scuola comprende tre aree di insegnamento e tirocinio professionale. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

*a)* Area propedeutica:

fondamenti di matematica;

elementi di statistica;

elementi di informatica;

patologia generale;

chimica farmaceutica generale;

basi farmacologiche della terapia;

radiochimica e radiobiologia.

*b)* Area teorico-sperimentale:

controlli di qualità;

immunochimica;

immunologia;

microbiologia e igiene;

biofarmaceutica e farmacocinetica I;

chimica degli alimenti;

biofarmaceutica e farmacocinetica II.

*c)* Area tecnico-applicativa:

tossicità, interazioni, effetti secondari dei farmaci;

tecnologia delle preparazioni magistrali;

farmacia clinica;

documentazione ed informazione sui farmaci;

officina galenica;

scienza dell'alimentazione e nutrizione clinica;

legislazione sanitaria e ospedaliera, economia ed organizzazione.

Tutti gli insegnamenti afferiscono alla facoltà di farmacia. I titolari degli insegnamenti possono essere proposti anche tra i professori di ruolo di altre facoltà, nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Il consiglio della facoltà di farmacia, su proposta del consiglio della scuola, sentite le facoltà interessate, coordina annualmente le attività didattiche della scuola e designa, altresì, i professori a contratto cui affidare corsi specialistici, secondo quanto previsto dagli articoli 7, 9 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 luglio 1980, n. 382.

Art. 207. — Per ogni anno di corso sono previste ottocento ore di attività didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Tali attività sono organizzate in un attività didattica teorico-pratica di complessive quattrocento ore come di seguito ripartite, ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriore quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* di studi professionale.

*I Anno:*

Area propedeutica (ore 400):

fondamenti di matemtica;

elementi di statistica;

patologia generale;

chimica farmaceutica generale;

basi farmacologiche della terapia.

Area teorico-sperimentale (ore 400):

immunologia;

microbiologia e igiene;

controlli di qualità.

*II Anno:*

Area propedeutica (ore 230):

elementi di informatica;

radiochimica e radiologia.

Area teorico-sperimentale (ore 350):

biofarmaceutica e farmacocinetica I;

chimica degli alimenti;

immunochimica.

Area tecnico-applicativa (ore 220):

tossicità, interazioni, effetti secondari dei farmaci;

tecnologia delle preparazioni magistrali.

*III Anno:*

Area teorico-sperimentale (ore 110):

biofarmaceutica e farmacocinetica II.

Area tecnico-applicativa (ore 690):

farmacia clinica;

documentazione e informazione sui farmaci;

officina galenica;

scienza dell'alimentazione e nutrizione clinica;

legislazione sanitaria e ospedaliera, economia ed organizzazione.

Per l'ammissione agli esami è richiesta la frequenza a tutte le esercitazioni pratiche e ad almeno i 3/4 di ognuno dei corsi. Ai fini della frequenza e delle attività pratiche va riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione anche all'estero o nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

Art. 208. — Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studio si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su una o piu materie del corso.

A coloro che abbiano superato l'esame finale viene rilasciato un diploma di specialista.

Il presente decreto verrà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 28 ottobre 1991

*Il rettore*

92A4514

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1991.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 16, comma primo;

Atteso che il presente decreto rettorale è uniforme alla tipologia nazionale;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale dell'11 luglio 1991;

Riconosciuta la particolare necessita di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico del 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

L'art. 325, relativo alla scuola di specializzazione in radiologia, è soppresso e sostituito dai seguenti.

*Scuola di specializzazione in radiologia*

Art. 326. — E istituita la scuola di specializzazione in radiologia presso l'Università degli studi di Bari.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia oncologica.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 329, e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della radiologia, la scuola si articola negli indirizzi di radiodiagnostica e scienze delle immagini e radioterapia oncologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in radiologia, indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini e indirizzo in radioterapia oncologica.

Art. 327. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

Art. 328. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia. La scuola ha sede presso l'istituto di radiologia dell'Università-Policlinico-Bari che con la sua struttura provvederà al funzionamento della scuola.

Art. 329. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 330. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

*a)* fisica e tecnica;

*b)* biologia, protezionistica e danni iatrogeni;

*c)* diagnostica per immagini;

*d)* oncologia;

*e)* radioterapia clinica.

Art. 331. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

*a)* Fisica e tecnica:

matematica, fisica, statistica e informatica;

tecnologia della strumentazione;

organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità.

*b)* Biologia, protezionistica e danni iatrogeni:

radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative (ultrasuoni rad. luminose o fotobiologia, campi magnetici e gravitazionali, energia termica, radiofrequenze);

protezionistica (strumentazione e tecnica; aspetti normativi e legali);

biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci;

radiopatologia clinica.

*c)* Diagnostica per immagini:

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini;

anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini;

tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini;

indagini strumentali diagnostiche;

metodologia clinica (nella diagnostica per immagini dei vari organi e apparati) (app.i osteoarticolare, respiratorio cardiovascolare, digerente, urogenitale, sistema endocrino);

neuroradiologia;

radiologia pediatrica;

radiologia interventiva.

*d)* Oncologia:

oncologia generale;

epidemiologia;

anatomia patologica;

indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari;

chemioterapia antiblastica;

patologia non oncologica del paziente neoplastico;

oncologia medica;

chirurgia oncologica.

*e)* Radioterapia oncologica:

basi biologiche della radioterapia;

dosimetria clinica e piani di trattamento;

radioterapia clinica;

tecniche a fasci collimati;
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica;
tecnologie avanzate in radioterapia.

Art. 332. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

*1° Anno*, in comnune per i due indirizzi:

Fisica e tecnica (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| matematica, fisica, statistica e informatica | ore | 60 |
| tecnologia della strumentazione | » | 40 |

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

| | | |
|---|---|---|
| radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative | » | 50 |

Diagnostica per immagini (ore 250):

| | | |
|---|---|---|
| formazione ed elaborazione analogica e digitale per immagini | » | 100 |
| anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini | » | 150 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*2° Anno* - indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Fisica e tecnica (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| matematica, fisica, statistica e informatica | ore | 25 |
| tecnologia della strumentazione | » | 75 |

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

| | | |
|---|---|---|
| protezionistica (strumentazione e tecnica) | » | 20 |
| biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci | » | 30 |

Diagnostica per immagini (ore 250):

| | | |
|---|---|---|
| formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini | » | 25 |
| anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini | » | 25 |
| tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini | » | 25 |
| metodologia clinica (nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati) | ore | 75 |
| neuroradiologia | » | 50 |
| radiologia pediatrica | » | 25 |
| radiologia interventiva | » | 25 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*3° Anno* - indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Fisica e tecnica (ore 25):

| | | |
|---|---|---|
| organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità | ore | 25 |

Diagnostica per immagini (ore 375):

| | | |
|---|---|---|
| tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini | » | 125 |
| metodologia clinica (nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati) | » | 250 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*4° Anno* - indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Diagnostica per immagini (ore 400):

| | | |
|---|---|---|
| metodologia clinica (nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati) | ore | 400 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*2° Anno* - indirizzo in radioterapia oncologica:

Fisica e tecnica (ore 50):

| | | |
|---|---|---|
| matematica, fisica, statistica e informatica | ore | 10 |
| tecnologia della strumentazione | » | 40 |

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

| | | |
|---|---|---|
| radiopatologia clinica | » | 50 |

Diagnostica per immagini (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| indagini strumentali diagnostiche | » | 50 |
| anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini | » | 50 |

Oncologia (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| oncologia generale | » | 20 |
| anatomia patologica | » | 20 |
| epidemiologia | » | 5 |
| indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari | » | 30 |
| chemioterapia antiblastica | » | 25 |

Radioterapia oncologica (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| basi biologiche della radioterapia | » | 30 |
| dosimetria e piani di trattamento | » | 70 |

Monte ore elettivo: ore 400.

3° *Anno* - indirizzo in radioterapia oncologica:

Oncologia (ore 150):

| | | |
|---|---|---|
| oncologia medica | ore | 70 |
| oncologia chirurgica | » | 30 |
| patologia non oncologica del paziente neoplastico | » | 50 |

Radioterapia oncologica (ore 250):

| | | |
|---|---|---|
| radioterapia clinica | » | 100 |
| tecniche a fasci collimati | » | 75 |
| tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica | » | 75 |

Monte ore elettivo: ore 400.

4° *Anno* - indirizzo in radioterapia oncologica:

Radioterapia oncologica (ore 400):

| | | |
|---|---|---|
| radioterapia clinica | ore | 300 |
| tecnologie avanzate in radioterapia | » | 100 |

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 333. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, ambulatori e laboratori:

indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini: sale di diagnostica dei vari organi ed apparati con energie non ionizzanti; sale di diagnostica radiologica; laboratori di manipolazione materiale fotoradiografico;

indirizzo in radioterapia oncologica: reparti degenze in radioterapia oncologica; reparti di radioterapia con fasci collimati; reparti di brachiterapia; reparti di radioterapia metabolica; laboratori annessi; ambulatori; sale di diagnostica radiologica e per immagini relative alla centratura e programmazione dei trattamenti radianti.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto verrà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 31 ottobre 1991

*Il rettore*

92A4515

## UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 27 luglio 1992.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170 modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso in data 7 maggio 1992;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

*Articolo unico*

Gli articoli da 781 a 782, relativi alla scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva, sono soppressi.

Dopo l'art. 780, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento della scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva:

*Scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva*

Art. 781. — È istituita la scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva presso l'Università degli studi di Bologna.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione tecnico-professionale del personale medico che opererà nelle aree funzionali di prevenzione e sanità pubblica e di medicina del Servizio sanitario nazionale.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito di igiene e medicina preventiva, la scuola si articola negli indirizzi di epidemiologia e sanità pubblica, di organizzazione dei servizi sanitari di base, di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e di laboratorio.

La scuola rilascia il titolo di specialista in igiene e medicina preventiva, indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica, indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base, indirizzo di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri e indirizzo di laboratorio.

Art. 782. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni, lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

Art. 783. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di: medicina e chirurgia; scienze matematiche, fisiche e naturali; giurisprudenza; magistero; scienze statistiche demografiche ed attuariali; scienze politiche.

Art. 784. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 785. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

*a)* epidemiologico-statistica e programmazione-organizzativa;

*b)* microbiologico-immunologica e patologia clinica;

*c)* giuridico-economica e sociologica;

*d)* medicina preventiva;

*e)* sanità pubblica.

Art. 786. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

*a)* Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa:

istituzioni di matematica ed elementi di informatica;

statistica medica e biometrica;

epidemiologia generale e demografia;

metodologia epidemiologica applicata;

elementi di programmazione sanitaria;

organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari;

formazione e gestione del personale;

organizzazione e funzionamento degli ospedali;

formazione e gestione del personale ospedaliero;

organizzazione e gestione dei laboratori.

*b)* Microbiologico-immunologica e patologia clinica:

immunologia;

microbiologia medica;

biochimica clinica;

microbiologia clinica;

tecniche ematologiche ed emocoagulative;

immunologia clinica ed allergologia;

microscopia clinica;

elementi di tossicologia e cancerogenesi.

*c)* Giuridico-economica e sociologica:

elementi di medicina legale;

diritto e legislazione sanitaria;

psicologia medica;

nozioni di diritto amministrativo;

sociologia sanitaria e servizi sociali;

legislazione ospedaliera;

economia ospedaliera.

*d)* Medicina preventiva:

principi e metodologia di medicina preventiva;

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione;

epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative;

nozioni di patologia e clinica delle malattie da infezione;

nozioni di patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative;

medicina preventiva materno-infantile dell'età scolare;

elementi di genetica;

prevenzione ed assistenza nell'età senile;

igiene mentale;

educazione sanitaria.

*e)* Sanità pubblica:

fisica sanitaria;

igiene dell'ambiente;

igiene degli alimenti e della nutrizione;

igiene edilizia e degli aggregati urbani;

igiene del lavoro e tossicologia industriale;

igiene ospedaliera;

igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera;

edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere.

Art. 787. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

*1° Anno:*

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 130):

istituzioni di matematica ed elementi di informatica . . . . . . . . . . . . . . . . . ore 65

statistica medica e biometria. . . . . » 65

Microbiologico-immunologica e patologia clinica (ore 205):

immunologia . . . . . . . . . . . . . » 65

microbiologia medica . . . . . . . . . » 120

elementi di tossicologia e cancerogenesi. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 20

Medicina preventiva (ore 65):

elementi di genetica. . . . . . . . . . » 20

educazione sanitaria. . . . . . . . . . » 45

Monte ore elettivo: ore 400.

*2° Anno:*

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 90):

epidemiologia generale e demografia ore 90

Giuridico-economica e sociologica (ore 140):

elementi di medicina legale. . . . . . » 45

diritto e legislazione sanitaria . . . . » 45

psicologia medica . . . . . . . . . . » 50

Medicina preventiva (ore 45):

principi e metodologie di medicina preventiva . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 45

Sanità pubblica (ore 125):

fisica sanitaria . . . . . . . . . . . . » 40

igiene dell'ambiente . . . . . . . . . . » 85

Monte ore elettivo: ore 400.

*3° Anno* - indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

metodologia epidemiologica applicata ore 80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . » 80

patologia e clinica delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 40

epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative. . . . . . . . . . . . » 80

patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative. . . . . . . . . . . . . » 40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente . . . . . . . . . . » 80

Monte ore elettivo: ore 400.

*4° Anno* - indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 155):

elementi di programmazione sanitaria ore 65

metodologia epidemiologica applicata II . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 90

Giuridico-economica e sociologica (ore 40):

nozioni di diritto amministrativo . . » 40

Sanità pubblica (ore 205):

igiene degli alimenti e della nutrizione » 70

igiene edilizia e degli aggregati urbani » 65

igiene del lavoro e tossicologia industriale. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 70

Monte ore elettivo: ore 400.

*3° Anno* - indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari . . . . . . . . . . . . . . . ore 80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . » 80

patologia e clinica delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 40

epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative. . . . . . . . . . . » 80

patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative. . . . . . . . . . . . . » 40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente . . . . . . . . . . » 80

Monte ore elettivo: ore 400.

*4° Anno* - indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 65):

formazione e gestione del personale ore 65

Giuridico-economica e sociologica (ore 40):

sociologia sanitaria e servizi sociali » 40

Medicina preventiva (ore 225):

medicina preventiva materno-infantile e dell'età scolare . . . . . . . . . . . . . . . » 90
prevenzione e assistenza nell'età senile » 90
igiene mentale . . . . . . . . . . . . . » 45

Sanità pubblica (ore 70):

igiene del lavoro e tossicologia industriale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 70

Monte ore elettivo: ore 400.

*3° Anno* - indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

organizzazione e funzione degli ospedali . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ore 80

Medicina preventiva (ore 220):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . » 70
patologia e clinica delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative. . . . . . . . . . . » 70
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative. . . . . . . . . . . . . » 40

Sanità pubblica (ore 100):

igiene dell'ambiente . . . . . . . . . . » 50
igiene ospedaliera . . . . . . . . . . . » 50

Monte ore elettivo: ore 400.

*4° Anno* - indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 140):

formazione e gestione del personale ospedaliero . . . . . . . . . . . . . . . . . . ore 60
organizzazione e funzionamento degli ospedali II . . . . . . . . . . . . . . . . . » 80

Giuridico-economica e sociologica (ore 135):

legislazione ospedaliera . . . . . . . . » 60
economia ospedaliera . . . . . . . . . » 75

Sanità pubblica (ore 125):

igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera . . . . . . . . . . . . . . . . . . ore 60
edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere. . . . . . . . . . . . . . » 65

Monte ore elettivo: ore 400.

*3° Anno* - indirizzo di laboratorio:

Microbiologico-immunologica e patologia clinica (ore 190):

biochimica clinica . . . . . . . . . . . ore 95
microbiologia clinica . . . . . . . . . » 95

Medicina preventiva (ore 160):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . » 50
patologia e clinica delle malattie da infezione . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 30
epidemiologia e profilassi delle malattie degenerative . . . . . . . . . . . . . . . » 50
patologia e clinica delle malattie degenerative . . . . . . . . . . . . . . . . . » 30

Sanità pubblica (ore 50):

igiene dell'ambiente . . . . . . . . . . » 50

Monte ore elettivo: ore 400.

*4° Anno* - indirizzo di laboratorio:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 55):

organizzazione e gestione dei laboratori . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ore 55

Microbiologico-immunologica e patologia clinica (ore 345):

biochimica clinica II . . . . . . . . . » 80
microbiologia clinica II. . . . . . . . » 80
tecniche ematologiche ed emocoagulative. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 65
immunologia clinica ed allergologia » 55
microscopia clinica . . . . . . . . . . » 65

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 788. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori:

epidemiologia e sanità pubblica;
patologia clinica;
batteriologia;
virologia;
chimica degli istituti di igiene;
laboratori e strutture delle unità sanitarie locali e degli enti convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un

adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Art. 789. — Agli iscritti che abbiano iniziato il corso di studio nella scuola di specializzazione secondo un precedente ordinamento, è consentito di proseguire gli studi nella corrispondente specializzazione secondo il nuovo ordinamento, previo giudizio di idoneità che dovrà essere formulato dal consiglio della scuola relativamente al livello di preparazione del candidato.

La presente norma si intende valida per la durata di un triennio accademico a decorrere dalla data di prima applicazione del provvedimento di riordinamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 27 luglio 1992

*Il rettore:* ROVERSI-MONACO

92A4516

DECRETO RETTORALE 18 agosto 1992.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 con il quale è stata modificata la tabella XXIX dell'ordinamento didattico universitario relativa al corso di studi per il conseguimento della laurea in ingegneria;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Visto il decreto rettorale 3 ottobre 1990, n. 261;

Visto il decreto rettorale 24 maggio 1991, n. 187;

Visto il decreto rettorale 18 ottobre 1991, n. 338;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso in data 11 giugno 1992;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

*Articolo unico*

All'art. 2, all'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di ingegneria è aggiunta la seguente laurea: «Laurea in ingegneria gestionale, durata del corso cinque anni».

L'art. 148 relativo all'ordinamento della facoltà di ingegneria, è ulteriormente modificato come segue:

Al secondo comma, dell'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di ingegneria, è aggiunto:

«11) laurea in ingegneria gestionale».

Al terzo comma la dizione: «I predetti corsi di laurea sono raggruppati in tre settori, corrispondenti a vaste aree scientifico-culturali e distinti ambiti professionali, a eccezione di ingegneria per l'ambiente e il territorio, aventi caratteristiche intersettoriali:» è soppressa e sostituita dalla seguente:

«I predetti corsi di laurea sono raggruppati in tre settori, corrispondenti a vaste aree scientifico-culturali e distinti ambiti professionali, a eccezione di quelli di ingegneria gestionale e di ingegneria per l'ambiente e il territorio, aventi caratteristiche intersettoriali:».

Nel medesimo art. 148 viene inserito il seguente penultimo comma:

«11) CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE.

*Indirizzi:*

Nessuno».

All'art. 151, dopo il punto «10) Corso di laurea in ingegneria edile», è inserita la seguente nuova tabella:

11) CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE

| | Raggruppamenti | Annualità |
|---|---|---|
| A021/A012 | Analisi matematica/Geometria | |
| A011/A030 | Algebra e logica matematica/Fisica matematica | |
| A041 | Analisi numerica e matematica applicata | |

| | Raggruppamenti | Annualità |
|---|---|---|
| | — | — |
| A022/P041 | Calcolo delle probabilità/Statistica | 4 |
| B011 | Fisica generale | |
| B011/B030 | Fisica generale/Struttura della materia | 2 |
| 250 | Sistemi di elaborazione delle informazioni | 1 |
| C060 | Chimica | 1 |
| H150/I270 | Estimo/Ingegneria economico-gestionale | |
| 012 | Economia politica | 1 |
| H071/I050 | Scienza delle costruzioni/Fisica tecnica | 1 |
| I042 | Macchine e sistemi energetici | |
| I070 | Meccanica applicata alle macchine | |
| I080 | Progettazione meccanica e costruzione di macchine | |
| I090 | Disegno industriale | 2 |
| I100 | Tecnologie e sistemi di lavorazione | |
| I140 | Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali | 1 |
| I170 | Elettrotecnica e tecnologie elettriche | |
| I210/I230 | Elettronica/Telecomunicazioni | 1 |
| I240 | Automatica | 1 |
| A042 | Ricerca operativa | 1 |
| I250 | Sistemi di elaborazione delle informazioni | 1 |
| I110 | Impianti industriali meccanici | 1 |
| I110 | Impianti industriali meccanici | |
| I153/I190 | Impianti chimici/Sistemi elettrici per l'energia | 1 |
| I270 | Ingegneria economico-gestionale | 1 |
| I100 | Tecnologie e sistemi di lavorazione | |
| I270 | Ingegneria economico-gestionale | 1 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 18 agosto 1992

*Il rettore:* ROVERSI-MONACO

92A4528

## UNIVERSITÀ DI FIRENZE

DECRETO RETTORALE 31 agosto 1992.

**Rettifica al decreto rettorale 2 maggio 1992 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta formulata dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze, in data 25 settembre 1991;

Visto il verbale della facoltà di medicina e chirurgia del 25 settembre 1991 e l'allegata scheda di rilevamento risorse relativa alla scuola di specializzazione in cardiologia;

Visto il decreto rettorale n. 555 del 2 maggio 1992 nel quale è stato erroneamente riportato il numero di cinque posti per anno anziché quindici per anno;

Ritenuta l'opportunità di rettificare il citato decreto rettorale n. 555 del 2 maggio 1992;

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza per l'emissione del decreto di rettifica al fine di permettere la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 31 ottobre 1992;

Decreta:

Art. 269. — L'ultimo comma è rettificato nel senso che i posti della scuola di specializzazione in cardiologia si intendono quindici per ciascun anno di corso anziché cinque per un totale di sessanta specializzandi anziché venti.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica degli organi competenti.

Firenze, 31 agosto 1992

*Il pro-rettore:* ZAMPI

92A4542

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Entrata in vigore del protocollo del 25 novembre 1988 recante modifiche alla convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno di Danimarca per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, firmata a Copenaghen il 26 febbraio 1980.**

Il giorno 28 luglio 1992 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore del protocollo recante modifiche alla convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno di Danimarca per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, firmata a Copenaghen il 26 febbraio 1980, del 25 novembre 1988, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 7 gennaio 1992, n. 29, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1992, supplemento ordinario n. 16.

In conformità all'art. 4, il protocollo è entrato in vigore il 28 luglio 1992.

**92A4530**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Revoche di autorizzazioni alla produzione ed al commercio di presidi sanitari**

Con decreto ministeriale 15 gennaio 1992 è stata revocata all'impresa Emme Italia S.r.l., con sede in Bologna, via Amendola, 8, l'autorizzazione concernente la produzione e il commercio dei sottoelencati presidi sanitari registrati con i decreti ed ai numeri accanto a ciascuno indicati:

| Prodotto | N. di registrazione | Data |
|---|---|---|
| Elozin L | 6241 | 13- 3-1985 |
| Enometil | 5554 | 23-11-1983 |
| Etil Parenil 20 E | 5433 | 14- 7-1983 |
| Digitex Agrumi | 2782 | 19- 4-1973 |
| Fongosan | 1145 | 25- 1-1973 |
| Prexene | 3548 | 10- 3-1980 |
| Probem-M | 6391 | 6- 5-1985 |
| Proben | 7516 | 9- 7-1988 |
| Enotox-50-FC | 4315 | 16- 4-1981 |

**92A4531**

**Approvazione delle etichette di presidi sanitari a base del p.a. Clorpirifos**

Con decreto ministeriale 7 agosto 1992 sono state approvate le etichette dei presidi sanitari a base del p.a. Clorpirifos denominati Dursban 22 - Bloem Z - Dursan-Dürsban 22 - Lorsban 40 EC - Terial 24 L e Terial 40 L registrati ai numeri 7297 - 7472 - 3859 - 3858 - 3861 - 3865 - 3864 a nome delle imprese Basf Italia, Dow Elanco, Siapa e Shell Italia. Resta fermo il periodo di smaltimento delle scorte in sede di commercializzazione di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258.

**92A4532**

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi**

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che con decreto ministeriale 18 settembre 1992 è stato annullato il marchio di identificazione «788 ROMA» di cui era assegnataria la ditta Metacom S.r.l., con sede in Roma, via Pietro Cossa, 10 e via P. Cavallini, 17/53.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta Volpi Danilo & C. S.n.c., con sede in Castiglion Fibocchi, via G. Galilei, 6, assegnataria del marchio «337 AR», ha presentato regolare dichiarazione di smarrimento di un punzone.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone smarrito a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Arezzo.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi.

I relativi punzoni sono stati ritirati e deformati.

| Marchio | Ragione sociale | Sede |
|---|---|---|
| 1784 AL | Miotto F.lli | Valenza |
| 2473 AL | Cantarello Armando | Valenza |
| 2792 AL | Bonini Roberto | Valenza |
| 128 AN | Maltoni Gino Adrio | Ancona |
| 447 AR | «Dolly» di Lucci Luigia | Arezzo |
| 1067 AR | Viba Preziosi S.d.f. | Civitella |
| 1186 AR | Co.Art. di Serboli Loretta | Civitella |
| 18 CB | Martino Michele | Termoli |

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la sottoelencata ditta, già assegnataria del marchio a fianco indicato, è decaduta dalla concessione del marchio stesso ai sensi dell'art. 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46.

Il punzone in dotazione alla ditta medesima è stato ritirato e deformato.

| Marchio | Ragione sociale | Sede |
|---|---|---|
| 21 CB | Severino Carlo | Campobasso |

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta Moretti e Callegaro, con sede in Valenza, via C. Ovest, 68, assegnataria del marchio «1241 AL», ha cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi ed ha restituito tutti i punzoni che sono stati deformati. Per tre punzoni è stata presentata regolare dichiarazione di smarrimento.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

**92A4551**

## MINISTERO DEL TESORO

**Cambi giornalieri del 5 ottobre 1992 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.**

Si comunicano i cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988:

*Cambi del giorno 5 ottobre 1992*

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1296,15 |
| ECU | 1782,85 |
| Marco tedesco | 925,49 |
| Franco francese | 272,36 |
| Lira sterlina | 2202,68 |
| Fiorino olandese | 821,54 |
| Franco belga | 44,85 |
| Peseta spagnola | 12,959 |
| Corona danese | 237,80 |
| Lira irlandese | 2424,84 |
| Dracma greca | 7,130 |
| Escudo portoghese | 10,336 |
| Dollaro canadese | 1039,41 |
| Yen giapponese | 10,872 |
| Franco svizzero | 1058,77 |
| Scellino austriaco | 131,55 |
| Corona norvegese | 225,26 |
| Corona svedese | 242,97 |
| Marco finlandese | 287,71 |
| Dollaro australiano | 937,51 |

92A4599

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

**Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno - Banca del Monte S. Agata, in Catania.**

Il Governatore della Banca d'Italia, con provvedimento del 25 settembre 1992, ha nominato commissario straordinario il dottor Salvatore Furnari e i signori dott.ssa Isabella Nuccitelli, dott. Domenico Pergolizzi e dott. Franco Pillitteri componenti il comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno - Banca del Monte S. Agata, con sede in Catania, in amministrazione straordinaria.

92A4554

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  **BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;**
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992*
*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

**ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

| | | |
|---|---|---|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | |
| | - annuale | L. 330.000 |
| | - semestrale | L. 180.000 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | |
| | - annuale | L. 60.000 |
| | - semestrale | L. 42.000 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | |
| | - annuale | L. 185.000 |
| | - semestrale | L. 100.000 |
| Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| | - annuale | L. 60.000 |
| | - semestrale | L. 42.000 |
| Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | - annuale | L. 185.000 |
| | - semestrale | L. 100.000 |
| Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | - annuale | L. 635.000 |
| | - semestrale | L. 350.000 |

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. 1.200 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.200 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | L. 2.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.200 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 115.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 75.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 7.000 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992**
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | L. 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 295.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 180.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 2 3 6 0 9 2 *

L. 1.200